

# Il prossimo 23 maggio presentazione del libro MICHELANGELO SCULTORE LO SGUARDO INDISCRETO

Lunedì 23 maggio prossimo, ore 17,00, nella sala della Crociera del Palazzo del Collegio Romano (via del Collegio Romano 27), il Ministero per i Beni e le Attività Culturali presenterà il volume *Michelangelo scultore lo sguardo indiscreto*, di Claudio Crescentini, Sarah Cunningham, Chrysa Damianaki, Cesare Panepuccia e Oscar Schiavone.

Sono previsti interventi di Maria Concetta Petrollo, direttrice della Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte di Palazzo Venezia, e di Maurizio Fallace, direttore generale per le Biblioteche, gli Istituti Culturali e il Diritto d'Autore; a seguire interviste agli autori da parte di Guglielmo Guigliotti del Giornale dell'Arte e presentazione della collana "Rinnovamenti. Studi sul Rinascimento" con la proiezione dell'art-spot di Filippo Centenari.

Il libro è pubblicato dalla Erreciemme Edizioni ed è il primo della collana in cui saranno approfonditi particolari argomenti legati ai grandi protagonisti del Rinascimento, a volte trascurati dalla critica del Novecento. Dopo il libro su Michelangelo sono previsti, nei prossimi due anni, quelli su Piero della Francesca, la scultura a Venezia e in Veneto da Donatello a Sansovino, l'architettura di Raffaello.

Il volume su Michelangelo si compone di cinque saggi inediti, curati da studiosi nazionali e internazionali, specialisti del settore, tutti dedicati alla scultura giovanile dell'artista, che svolge tra Firenze e Roma tra la fine del Quattrocento e il primo Cinquecento.

*"Per tornare a studiare una delle pagine più importanti della storia dell'arte moderna - si legge nel comunicato stampa - gli studiosi hanno cercato di individuare, con uno "sguardo indiscreto", quello appunto della storiografia a noi contemporanea, e approfondire alcune distinte questioni scientifiche".*

Claudio Crescentini (*Il giovane Michelangelo a Roma e la nascita della "Maniera moderna"* «non pare

che'l dovesse cotanto offendere l'esser moderna») e Chrysa Damianaki (*Il Bacco di Michelangelo: aspetti tecnico-stilistici e questioni interpretative*) si occupano dei capolavori scultorei di Michelangelo, in particolare al Bacco, oggi esposto a Firenze, Museo Nazionale del Bargello; Cesare Panepuccia (*Michelangelo, la committenza Porcari-Capranica e le sculture michelangiolesche nell'area prenestina*) s'interessa delle opere di impianto michelangiolesco dell'area prenestina, in particolare dell'Eolo e del Leone reggitemma, opere realizzate per la committenza Porcari-Capranica, e della "Pietà di Palestrina", fino al 1939 nella Cappella dei Depositi della Chiesa di S. Rosalia in Palestrina

e poi nella Galleria dell'Accademia di Firenze - Centro Studi Michelangioleschi, dove si può ammirare ancora oggi; Oscar Schiavone (*Il problema della rappresentazione nell'opera michelangiolesca*) ha esaminato la situazione culturale e letteraria dell'artista, in particolare come "il percorso artistico sia sempre stato condizionato dal valore e dalla risonanza che le immagini potevano creare"; Sarah Cunningham, infine, (*Michelangelo nel suo primo periodo romano, un percorso documentale fra arte, finanza e cronaca*) si è occupata della sistematizzazione della documentazione archivistica presente e riguardante l'attività artistica e finanziaria di Michelangelo fra il XV e il XVI secolo.

Interessante è la veste grafica del volume, appositamente studiata sulle impostazioni edito-

riali di gusto umanistico della collana, ma con un'estetica molto contemporanea; molto ricco l'apparato iconografico.

Un libro, insomma, di alto valore scientifico che andrà a colmare alcune lacune sulle opere michelangiolesche e che sarà di valido aiuto non solo agli studenti d'arte ma anche a quanti vorranno approfondire l'argomento.

Angelo Pinci

